

# Lezioni per difendere le donne

Il Copernico è l'unica scuola in Italia dove si studia "contrasto alla violenza di genere" L'idea nata in un istituto a prevalenza maschile per non sottovalutare temi importanti

**Ferrara** Il contrasto alla violenza di genere all'istituto Copernico Carpeggiani, caso unico in Italia, si studia tutto l'anno. Le donne nella scienza e la censura di genere, gli stereotipi e la grammatica di genere, la percezione del corpo, la condizione delle donne nel mondo, sono solo alcuni degli argomenti che gli studenti della scuola affrontano nell'ambito della disciplina "Educazione civica-contrasto alla violenza di genere". Era partita alcuni anni fa come disciplina singola, il contrasto alla violenza di genere, «voluta dal preside che mi ha preceduto, Roberto Giovannetti, che ha ritenuto di lavorare a fondo su questo tema specie in una scuola a prevalenza maschile come la nostra - racconta il preside del Copernico, Francesco Borclani - L'idea era di creare una vera e propria materia di studi con verifiche e valutazioni proprio per non far prendere sotto gamba argomenti così importanti. Quando poi sono arrivato io è stata approvata



**Francesco Borclani**  
Preside  
dell'istituto  
Copernico  
Carpeggiani



la legge che reintroduceva lo studio dell'educazione civica e così abbiamo deciso di saldare insieme queste due discipline per non renderle concorrenti fra loro».

I temi vengono affrontati dalla prima alla quinta, e coinvolgono tutti gli insegnamenti: si tratta di 33 ore all'anno di educazione civica (in media una alla settimana, ma non necessariamente si segue questo "calendario") di cui almeno un terzo sono dedicate al contrasto alla violenza di genere. Molte attività, nell'ambito di questo corso di studi si concentrano attorno al 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ma si prevedono anche progetti con esterni, associazioni con l'Udi, o il Centro ascolto uomini maltrattanti. E poi ci sono veri e propri insegnamenti che vengono declinati in base alle materie di indirizzo. Nell'ambito della fisica o delle scienze applicate, per esempio, si può parlare delle donne nella scienza e del ruolo



**I temi vengono affrontati dalla prima alla quinta in tutte le materie: sono 33 ore all'anno di educazione civica di cui almeno un terzo dedicate alla violenza di genere**

lo ad esse riconosciuto nel tempo. Per italiano, si può parlare della violenza di genere nei mass media o di comunicazione non violenta, o ancora di evoluzione del rapporto uomo donna se l'insegnamento coinvolto è la storia.

Le attività che «rendono i ragazzi più protagonisti so-

**L'inizio di tutto**  
Nel 2019 è stato creato un video rap per iniziare a parlare di un problema diffuso

no quelle che più li coinvolgono - dice Borclani - quando sono chiamati a esprimersi allora riflettono davvero e si lascia il segno». Come è accaduto con la realizzazione del video rap "Non è normale che sia normale" del progetto The New Poets (profresponsabile Marco Toscano che ha dato il via a tutto. ●

**Giovanna Corrieri**